



# COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

( Provincia di Livorno)

Settore Pianificazione e Promozione  
Servizio Pianificazione Territoriale

**Oggetto: Regolamento Urbanistico art. 55 LRT n. 1/05. Adozione**

## **Relazione tecnico- amministrativa - Art. 16 L.R.T. n. 1/2005**

### **Premessa**

Il Piano Strutturale è stato adottato il 04.06.2002 con deliberazione consiliare n. 82 ed è stato approvato il 20.01.2004 con delibera C.C. n. 13 divenuta efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. n. 14 avvenuta il 07.04.2004.

Assumendo le previsioni del P.S. il Regolamento Urbanistico definisce la disciplina dell'attività urbanistica ed edilizia per il territorio comunale facendo riferimento in particolare alla gestione degli insediamenti esistenti e alla regolamentazione delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi.

Nel rendere operative le previsioni di P.S. ( obiettivi generali e specifici per Utoe, strategie, indirizzi) il R.U. mantiene come riferimenti inderogabili il quadro conoscitivo, i sistemi territoriali e le unità territoriali organiche elementari, le invarianti strutturali come definiti dal P.S. e le approfondisce specificandole alla luce di elaborazioni di maggior dettaglio.

In particolare il R.U. sviluppa i contenuti di P.S. articolandoli secondo i seguenti temi:

- regolazione degli spazi esistenti, distinguendo il tema degli insediamenti da quello del territorio rurale;
- regolazione degli spazi delle trasformazioni;
- programmazione dei servizi e delle infrastrutture di interesse pubblico;
- specificazione delle tutele del territorio e fattibilità degli interventi;
- valutazione delle compatibilità dei piani e programmi di settore.

Il Regolamento Urbanistico rende operative e prescrittive le condizioni d'uso delle risorse contenute nel Piano strutturale (Disciplina e Statuto dei Luoghi Titolo 2°

Capi II e III), ne persegue gli obiettivi e le strategie (Disciplina e Statuto dei Luoghi Titolo 2° Capo I e Capo IV – Piano Strutturale), e ne realizza con regole urbanistiche generali e specifiche, gli indirizzi e i parametri gestionali (Disciplina e Statuto dei Luoghi Titolo 3°). (*art. 1 Regolamento Urbanistico*).

### **Coerenza del Regolamento Urbanistico con il Piano Strutturale**

Il Regolamento Urbanistico è coerente con i contenuti del Piano Strutturale, del quale costituisce l'esplicazione operativa.

Come già accaduto per il P.S. anche nel Regolamento lo stato conoscitivo è stato determinante per la definizione delle scelte progettuali.

Metodologicamente, sono stati rappresentati, nelle parti di territorio per le quali si è ritenuto necessario un maggiore dettaglio, su base cartografica in scala 1/2000 i tematismi del Piano Strutturale: all'interno dei diversi tematismi sono state compiute le scelte operative, tra le possibili "opzioni" consentite dal Piano Strutturale.

L'elaborazione su scala 1/2000 ha consentito un approfondimento del quadro conoscitivo a supporto della pianificazione, anche attraverso una campagna di sopralluoghi che ha permesso, tra l'altro: la verifica dello stato dei luoghi sull'intero territorio urbanizzato, la schedatura del patrimonio edilizio esistente, la rilevazione degli elementi costitutivi dello spazio pubblico, una identificazione di maggior dettaglio delle invarianti strutturali riconosciute dal Piano strutturale, ai fini della disciplina applicativa di tutela e/o valorizzazione, etc.

Il Ru è conforme al PS, non ignora l'apparato conoscitivo di quest'ultimo al quale spesso si rimanda; risulta compatibile con il Piano Acustico, con il Piano del Traffico, anche se ormai datato. I piani di settore, previsti all'art. 39 del PS, sono stati assunti all'interno del RU, diventando, nel quadro conoscitivo, specifiche componenti (componente urbanistico commerciale, componente per la razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti, componente distribuzione e localizzazione delle funzioni, componente rischio di incidente rilevante etc..) e nel progetto disciplina specifica per i tessuti urbanistici.

Nel rapporto sulla valutazione - relazione di sintesi- vengono messe a confronto, all'interno di ogni Utoe, le indicazioni del Ru con i principi e i criteri di trasformazione contenuti nel Piano Strutturale. Da questo confronto (analisi di coerenza) risulta che il RU è coerente con i contenuti del P.S., anzi partendo da

questi li rafforza. Il Ru consolida le scelte di PS in riferimento alla naturalità del territorio. L'incremento delle aree di interesse paesaggistico è solo un aspetto, vanno aggiunte la vincolistica sul reticolo idraulico, la salvaguardia dei corridoi ecologici e delle emergenze .

Un aspetto cogente del RU è la verifica idraulica per la messa in sicurezza del territorio . Già nel PS si affrontava l'argomento. Il RU consolida gli obiettivi di PS.

La componente idrologica e idraulica contiene degli studi specifici eseguiti con tempi di ritorno ventennali e duecentennali .Il RU contiene elementi di normativa che definiscono le regole per la messa in sicurezza delle aree e prefigura la realizzazione di opere necessarie per la messa in sicurezza delle aree interessate da PIE e PIME ( nuove opere idrauliche, potenziamento delle strutture esistenti della Bonifica).

In conformità agli obiettivi di PS per il territorio rurale, il RU conferma la tutela delle aree agricole . La normativa definisce gli argomenti per la tutela ma anche gli elementi per garantire lo sviluppo delle attività agricole e delle attività connesse. Inoltre Il Ru, per il territorio rurale, ha fatto proprie le disposizioni contenute nel DPRG 9.02.07 n. 5/R " Regolamento di attuazione del Titolo IV capo III della L.R.n. 1/05"

### **Partecipazione e trasparenza nelle decisioni pianificatorie.**

Nel tradurre gli obiettivi del PS in regole e progetti, l'Amministrazione comunale ai fini della redazione del RU ha adottato un metodo partecipato, ossia ha utilizzato il PS quale strumento di promozione, pubblicando un avviso pubblico di partecipazione, con il quale ha "chiamato" l'operatività privata a formulare proposte di intervento.

Il bando ha dato un esito quantitativamente e qualitativamente ingente: sono state presentate circa 850 proposte.

Le proposte sono state poi selezionate dalla Giunta partendo da una istruttoria degli uffici che ne hanno preventivamente esaminato la fattibilità rispetto ai vincoli, alle condizioni, alla coerenza con gli obiettivi del PS;

Inoltre è stata fatta una valutazione di prestazioni strategiche quali la concorrenza alla realizzazione del piano operativo pubblico;



La presentazione delle proposte non ha creato stati di diritto: né diritti acquisiti da parte di chi ha presentato le proposte, né diritti perduti da parte di chi non le ha presentate.

Nella fase di formazione del RU sono state adottate misure di consultazione e illustrazione al fine di garantire la partecipazione dei soggetti privati e pubblici , in particolare:

- in data 8 novembre è stata fatta una presentazione del documento di RU comprensivo dei suoi allegati in Consiglio com.le.
- tutta la documentazione è stata trasmessa ai Consigli di Frazione e sono stati fatti numerosi incontri (presentazione generale ai Consigli di frazione; incontri i specifici con alcuni consigli )
- pubblicazione sul giornalino "Rosignano oggi"
- informazione mediante trasmissioni sul Regolamento Urbanistico c/o l'emittente televisiva Granducato a Livorno.
- consultazioni con le realtà sociali, economiche, istituzionali e con i cittadini di ogni frazione del Comune della bozza di RU;
- incontri con le commissioni consiliari;

Inoltre ai fini di garantire la partecipazione dei cittadini è stata attivata la procedura prevista agli artt. 19 e 20 della LRT 1/05. il rapporto del Garante della Comunicazione sarà allegato all'atto di adozione .

### **Enti ed Organismi pubblici coinvolti nella procedura di adozione del Regolamento Urbanistico**

Ai fini di adottare in Consiglio com.le il Regolamento Urbanistico si è ritenuto acquisire da parte degli enti e degli Organismi pubblici interessati all'atto di governo del territorio i pareri , i contributi, i nulla-osta o atti comunque denominati.

Gli elaborati costituenti il RU, in forma cartacea e/o su supporto informatico, sono stati trasmessi :

- U.S.L. n. 6 Bassa Val di Cecina
- Commissione edilizia e Commissione Edilizia Integrata
- Capitaneria di Porto
- Agenzia del Demanio

- Autorità di Bacino Toscana Costa

Ad oggi, eccetto dall' Autorità di Bacino, sono pervenuti i pareri e i contributi degli altri soggetti coinvolti.

Durante il periodo delle osservazioni sarà cura dell'Ufficio richiedere contributi, segnalazioni, proposte ad altri soggetti pubblici e privati interessati al RU fra cui :

- Comitato Tecnico Regionale Fi
- Corpo Forestale dello Stato
- Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici

Inoltre è stato effettuato il deposito degli atti ( deposito n. 813 del 4.05.07 ) presso l' Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Livorno ai sensi dell'art. 62 comma 4 della L.R. n. 1/05.

### **Azioni conseguenti ed effetti ambientali e territoriali**

Il Regolamento urbanistico è corredato da un rapporto sulla valutazione integrata – verifica per Utoe- e da una Relazione di sintesi.

### **Il Procedimento**

- a) formazione del Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 16 della LRT n. 1/2005, acquisizione di pareri e/o nulla-osta. Acquisizione del rapporto del Garante della comunicazione
- b) Adozione Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 17 LRT n. 1/2005 e sua pubblicazione all'Albo Com.le.
- c) Comunicazione dell'avvenuta adozione e trasmissione degli atti, agli altri soggetti istituzionali competenti in materia di governo del territorio e predisposizione atti per pubblicazione sul B.U.R.T.
- d) Deposito degli atti di Variante nella sede com.le- Ufficio protocollo- per 90 giorni consecutivi entro i quali chiunque può prenderne visione e presentare le osservazioni. Ai sensi del c. 3 dell'art. 17 , vista la complessità dell'atto di governo, l'Amministrazione com.le ha ritenuto di raddoppiare i termini previsti dal 2° comma dell'art. 17.
- e) Approvazione mediante deliberazione C.C. dell' atto di governo ai sensi comma 4 dell'art. 17 LRT n. 1/05 . Il provvedimento di approvazione dovrà

contenere il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e le eventuali controdeduzioni ( esplicitamente motivate);

- f) Comunicazione dell'avvenuta approvazione alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno
- g) Pubblicazione dell'approvazione del Regolamento Urbanistico sul B.U.R.T., decorsi almeno 30 giorni dalla data di approvazione dell'atto
- h) Con la pubblicazione sul B.U.R.T. l'atto di governo acquista efficacia giuridica

#### **Verifica di conformità dell'atto di governo con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento**

Il Regolamento Urbanistico è stato formato in coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale di riferimento, e più precisamente con i contenuti del Piano Strutturale.

Per quanto sopra non emergono palesi contrasti con gli strumenti preordinati.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Stefania Marcellini